

AVVERTIMENTO VITICOLO n. 8 del 19 maggio 2010

PREVISIONI METEOROLOGICHE (da OSMER - ARPA FVG)

Mercoledì 19 maggio: Al mattino avremo cielo sereno in montagna, velato in pianura, variabile sulla costa. In giornata il cielo rimarrà in prevalenza sereno anche se nel pomeriggio si formerà della locale nuvolosità e non è esclusa del tutto la possibilità di qualche isolato rovescio, più probabile eventualmente sulle Prealpi e zone pedemontane. Al mattino su bassa pianura e costa soffierà Bora moderata che con il passare delle ore lascerà il posto alla brezza.

Giovedì 20 maggio: Su tutta la regione al mattino avremo cielo in prevalenza nuvoloso, in giornata variabile con ampie schiarite anche se non si esclude la possibilità di qualche locale rovescio sulle Prealpi. Verso sera generale miglioramento con cielo da poco nuvoloso a sereno. Sulla costa soffierà Borino al mattino, brezza nel pomeriggio.

Venerdì 21 maggio: Al mattino avremo cielo sereno su tutta la regione. Dal pomeriggio nuvolosità variabile con la possibilità di qualche rovescio o temporale. Venti di brezza sulla costa.

FENOLOGIA

Tutte le varietà hanno raggiunto la fase di grappoli separati.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Crittogame

Nonostante la forte piovosità verificatesi nella prima quindicina di maggio, che faceva ipotizzare la partenza di numerose infezioni primarie della peronospora (figura 1), dai rilievi di campo la situazione è relativamente tranquilla. Effettivamente sono comparse le prime macchie con debole sporulazione solamente sui testimoni non trattati. Al contrario la botrite si rileva nella maggior parte dei vigneti anche se esclusivamente su foglia (foto 1). Per quanto riguarda l'oidio ci sono sporadiche segnalazioni della sua comparsa per lo più su vigneti dove storicamente è stato sempre presente.

Le previsioni meteorologiche per la prossima settimana, se pur nell'incertezza del lungo termine, danno un'elevata instabilità atmosferica già da lunedì. Si consiglia quindi di intervenire entro sabato 22 maggio o comunque prima delle piogge con:

Peronospora

dimethomorf+mancozeb, mandipropamid+mancozeb, iprovalicarb+ mancozeb

Oidio

spiroxamina, metrafenone e mepyldinocap.

Botrite

Visto l'attuale fase fenologica non si consiglia alcun intervento specifico

N.B. Su questo sito continueranno a cadenza settimanale informazioni sulla difesa del vigneto.

N.B. si raccomanda di rispettare scrupolosamente le dosi di etichetta.

IMPORTANTE registrare i trattamenti sul quaderno di campagna.

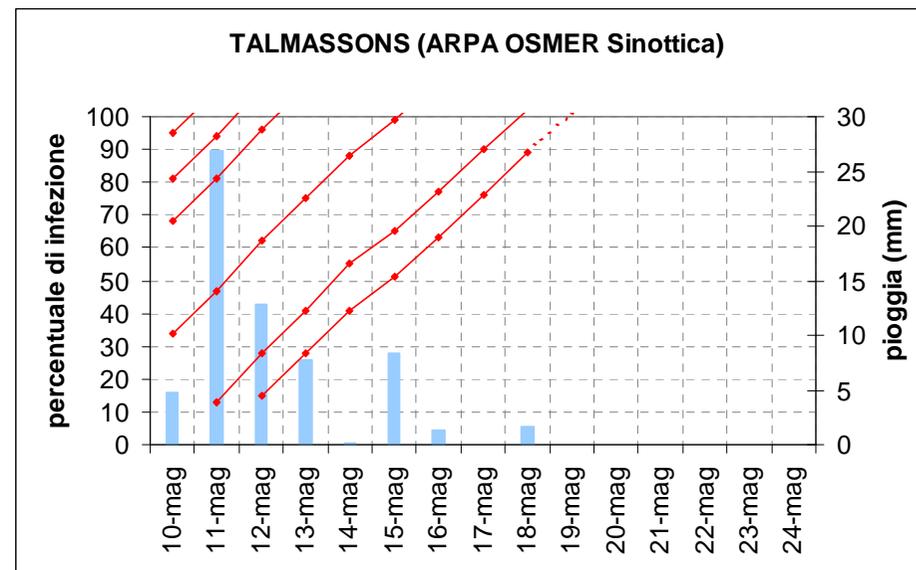
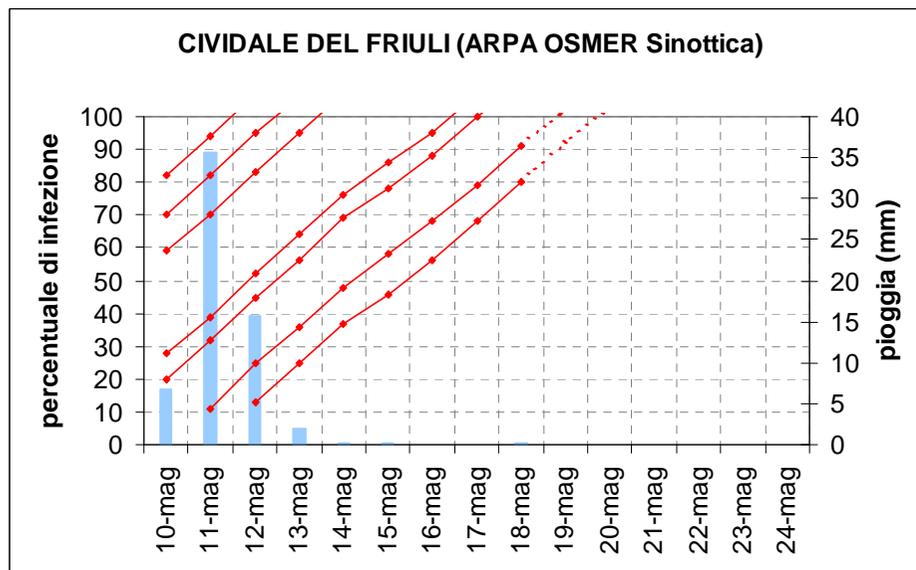
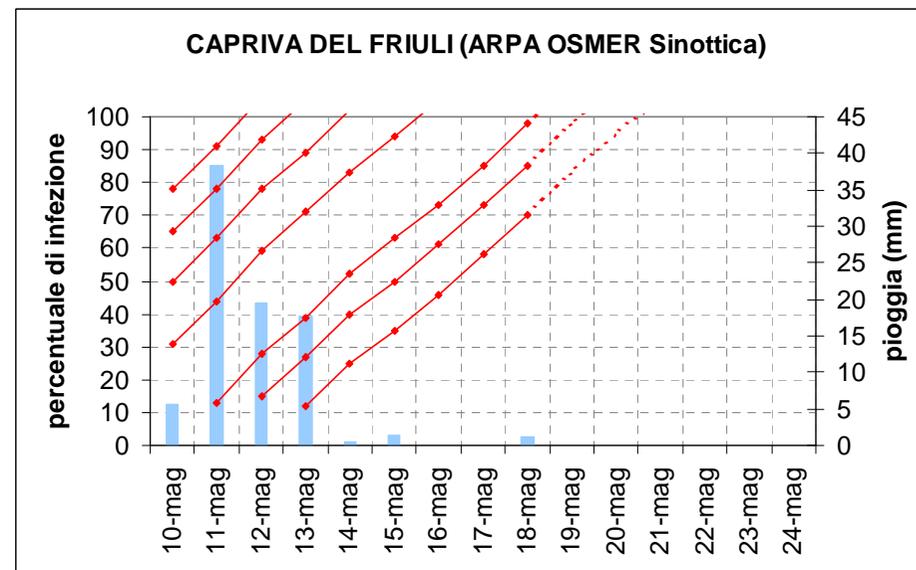
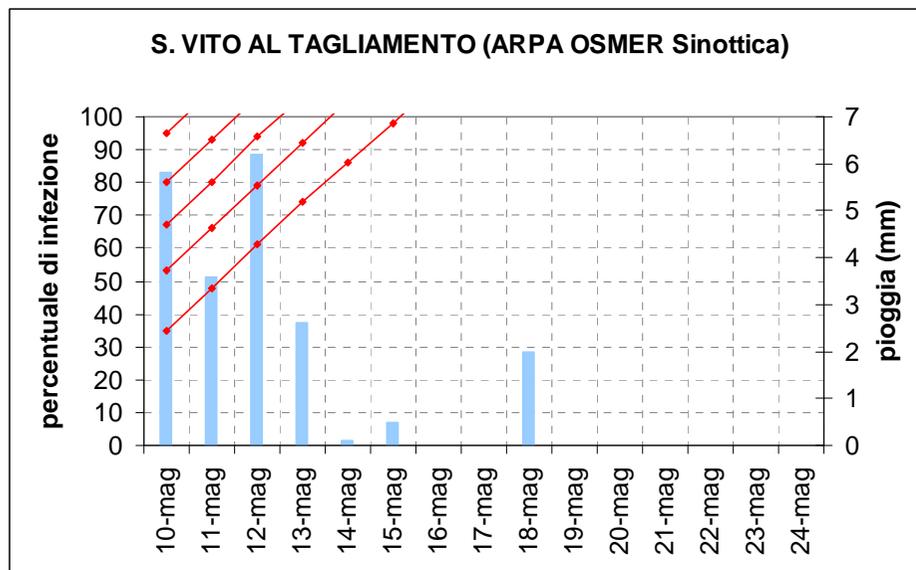


Figura 1 - Evoluzione delle infezioni primarie di peronospora (linee rosse) in 4 località rappresentative per la viticoltura della regione. Le linee tratteggiate simulano l'evoluzione delle infezioni primarie nei prossimi giorni. Quando la percentuale di infezione raggiunge il 100% è possibile aspettarsi la comparsa delle macchie d'olio sulla pagina superiore e la sporulazione del fungo su quella inferiore.



Foto 1 – danni da botrite su foglia

Disciplinare di Produzione Integrata del Friuli Venezia Giulia – Norme tecniche per la difesa della vite da vino – peronospora e oidio.

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora <i>(Plasmopara viticola)</i>	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Fino alla pre-fioritura Intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo di incubazione.</p> <p>Dalla pre-fioritura alla allegagione Anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze in base alle caratteristiche dei prodotti utilizzati</p> <p>Successive fasi vegetative Le strategie di controllo sono in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento delle condizioni climatiche.</p>	Prodotti rameici Mancozeb (1) Metiram (1) Ditanon Fosetil Al Dimetomorf (2) Iprovalicarb (2) Mandipropamide (2) Cyazofamid (3) Famoxadone (4) Fenamidone (4) Pyraclostrobin (4) Cimoxanil (5) Zoxamide (6) Fluopicolide (7) <i>Fenilammidi:</i> (8) Benalaxil Benalaxil M Metalaxil Metalaxil-M	<p>(1) Vanno impiegati fino all'allegagione.</p> <p>(2) Al massimo 4 interventi all'anno in alternativa tra loro con CAA</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(4) Indipendentemente dall'avversità Famoxadone, Fenamidone, Azoxystrobin, Piraclostrobin e Trifloxystrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno.</p> <p>(5) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(6) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(7) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(8) Al massimo 3 interventi all'anno con fenilammidi</p>
Oidio <i>(Uncinula necator - Oidium tuckeri)</i>	<p><u>Interventi chimici</u></p> <p>Zone ad alto rischio: Fino alla pre-fioritura Intervenire preventivamente con antioidici di copertura</p> <p>Dalla pre-fioritura all'invaiaatura Intervenire alternando prodotti sistemici e di copertura</p> <p>Zone a basso rischio: Intervenire cautelativamente nell'immediata pre-fioritura e proseguire gli interventi alternando prodotti sistemici e di copertura</p>	<i>Ampelomyces quisqualis</i> Zolfo Azoxystrobin (1) Trifloxystrobin (1) (Pyraclostrobin + Metiram) (1)(9) Boscalid (2) IBE (3)*(vedi nota) Quinoxifen (4) Spiroxamina (5) Bupirimate (6) Meptildinocap (7) Metrafenone (8)	<p>(1) Indipendentemente dall'avversità Famoxadone, Fenamidone, Azoxystrobin, Piraclostrobin e Trifloxystrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno.</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi con gli IBE</p> <p>(4) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(5) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(6) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(8) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(9) Non applicabile oltre l'allegagione</p>
<p>* IBE ammessi: Ciproconazolo (ammesse solo formulazioni non Xn), Fenbuconazolo, Miclobutanil , Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo, Triadimenol</p>			